

## Scheda



### CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00590327
ESC - Ente schedatore	UNIMORE
ECP - Ente competente	S28

### OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	modello ostetrico
OGTT - Tipologia	Busto di donna decorticato con evidenziato triangolo di Scarpa
OGTN - Denominazione	Terracotta ostetrica di Giovan Battista Manfredini
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	1

### CT - CATEGORIA

<b>CTP - Categoria principale</b>	anatomia
<b>CTA - Altra categoria</b>	ginecologia
<b>CTC - Parole chiave</b>	ostetricia
<b>CTC - Parole chiave</b>	medicina
<b>CTC - Parole chiave</b>	gravidanza

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	MO
<b>PVCC - Comune</b>	Modena
<b>PVCL - Località</b>	MODENA

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	musei anatomici
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Berengario, 14
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo d'Anatomia - terracotte ostetriche Manfredini
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano - sala terracotte ostetriche

## **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	MO
<b>PRVC - Comune</b>	Modena
<b>PRVL - Località</b>	MODENA

<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	ospedale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Grande Spedale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Largo Porta S. Agostino, 228

<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1900
<b>PRDU - Data uscita</b>	1963

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Sec. XVIII
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1773
DTSF - A	1776
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	scultore
AUTN - Autore nome scelto	Manfredini Giovan Battista
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1742/1789
AUTH - Sigla per citazione	UMO00001
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTS - Riferimento all'autore	bottega

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega bolognese
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

### CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Febbrari, Francesco
CMMD - Data	1773-1776
CMMC - Circostanza	lezioni di "Arte Ostetricia" di Antonio Scarpa

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	creta/pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

<b>MISA - Altezza</b>	92
<b>MISL - Larghezza</b>	82
<b>MISP - Profondità</b>	30
<b>MISV - Specifiche</b>	basamento, larghezza, profondità, altezza, cm. 56x30x7

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Oggetto

Busto di giovane donna cui sono state asportate la cute, la tela sottocutanea del tronco e delle cosce, la mammella ed il muscolo grande pettorale di destra (fig. 3b). In evidenza il muscolo retto dell'addome con le inserzioni aponeuretiche e i suoi vasi sanguigni e delle cosce, il tensore della fascia lata, il sartorio, il retto del femore ed il gluteo medio, le arterie e le vene femorali, le linfoghiandole del triangolo di Scarpa. La scultura fu modellata in creta ad impasto omogeneo ed essiccata fino al raggiungimento di uno stadio "durezza cuoio", fu poi posta in un forno a struttura verticale e a fine cottura furono terminate le integrazioni plastiche; il Manfredini applicò poi sulla superficie uno strato di stucco al fine di creare una base uniforme su cui stendere il rivestimento pittorico sopracitato.

#### DESS - Soggetto

Busto intero al terzo superiore della coscia di una donna con asportazione della cute e della tela sottocutanea, della mammella e del muscolo grande pettorale di destra. Si notano il muscolo retto dell'addome con le inserzioni aponeurotiche e i vasi sanguigni, il tensore della fascia lata, il sartorio, il retto del femore ed il gluteo medio, le arterie e le vene femorali, le linfoghiandole del triangolo di Scarpa. Il volto è girato leggermente verso destra, lo sguardo rivolto verso il basso. I capelli castani e ondulati sono raccolti in uno chignon morbido e alto sulla testa, con qualche ciocca di capelli che cade delicatamente sulla fronte e dietro sulla nuca. La donna mostra in un atteggiamento di disinvoltura il proprio corpo nudo. Il braccio destro è leggermente alzato e regge o piuttosto sembra appoggiare la mano su un oggetto semicircolare. La cromia usata dall'autore implica naturalezza e leggerezza, in quanto sono state usate tinte pallide per richiamare l'incarnato dell'intero corpo, implicandone un realismo dei particolari così come lo sguardo, pacato e dolce.

#### UTF - Funzione

Studio dell'anatomia femminile e dell'ostetricia. Studi Medici.

#### UTM - Modalità d'uso

Verso la metà del '700 per arginare il fenomeno della mortalità infantile e materna, si diffuse l'uso di tali modelli in materiale durevole a supporto delle dimostrazioni anatomiche con l'istituzione di corsi tenuti da medici sia per la formazione di levatrici diplomate per eseguire i parti normali, che per la formazione di medici/chirurghi specializzati per eseguire i parti con complicazioni

<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	Seconda metà del XVIII secolo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI E ANALISI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1992
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Modena e Reggio Emilia
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Andreoli, Sandra
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Università di Modena e Reggio Emilia
<b>RSTO - Note</b>	Tale restauro ha contribuito a chiarire i processi di esecuzione messi in opera dall'artista. Il restauro ha preso avvio con la rimozione delle parti malamente incollate. I vecchi perni metallici e i fragili innesti di legno sono stati rimossi e sostituiti con nuovi perni in acciaio inox, fissati con resine epossidiche. Si è proceduto alla pulitura delle superfici con un pennello rigido per togliere la polvere e con ammonio idrato disperso in emulsione di cera d'api sbiancata, eliminato poi con essenza di trementina. È stato utilizzato uno sverniciatore per eliminare lo smalto blu applicato in epoca successiva e asportata ogni altra ridipintura spuria per ripristinare i colori originali. Le integrazioni plastiche sono state fatte con stucco colorato e pigmenti in polvere intonandole alla terracotta. Dopo levigature della superficie si è ripristinato la cromia originale tramite integrazione ad acquarello, proteggendo lo strato cromatico con una leggera soluzione di "Paraloid B 72"
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Febbrari, Angiola
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1815
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Modena e Reggio Emilia
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UMOMA00081
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antico Museo Ostetrico di Giovanni Antonio Galli.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, II pp. 153-157
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vaccà L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 65
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fratello B./Maramaldo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione settecentesca museo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 215-220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Taddei F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maramaldo R./Mola L./Fratello B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 47-66
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guzzoni Degli Ancarani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MAMO0007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 113-115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	anatomical collections
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E./Cimino M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0002
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E./Bukowski M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0003
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0007
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0008
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0010
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0012
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009



<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0013
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIBN0014
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Mantovani, Alessandra
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Corradini, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corradini, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Numero d'inventario: 898. L'opera appartiene ad una serie di terracotte settecentesche ritrovate nel luglio del 1963 all'interno dei vecchi locali di via Berengario durante il trasferimento della Clinica Ostetrica e Ginecologica dei nuovi alloggi del Policlinico in via Del Pozzo: in particolare si tratta di trentotto modelli preparati in creta cotta che mostrano alcuni aspetti del parto patologico e dell'apparato genitale femminile in diverse situazioni. Il gruppo scultoreo che inizialmente constava di 52 preparati (come ricordato begli del Fabbri, del Vaccà e dell'Anzarani) fu modellato tra il 1773 ed il 1776 dal ceroplasta bolognese Giovan Battista Manfredini, su richiesta del medico ostetrico di Modena Francesco Febbrari, sotto visione dell'anatomico Carlo Mondini, il quale si preoccupò di custodire nella propria abitazione l'intera collezione, riconsegnata dopo la sua morte agli eredi del Febbrari. Nel 1815, su richiesta del Boccabadati, l'Università degli Studi di Modena si fa carico di acquistare le opere e porle all'interno del Museo della Clinica Ostetrica, prima posto in un braccio del Grande Spedale e poi al pian terreno della Clinica costruita nel 1900 presso il Foro Boario, dove rimasero sicuramente fino al 1911, per poi essere trasferite in un deposito della Clinica stessa fino al ritrovamento nel 1963. L'immagine di questa statua è riportata nel primo numero del primo giornale italiano di ostetricia, Dell'Arte Ostetricia, Bologna 1788 (vedi <a href="http://www.anms.it/upload/rivistefiles/85.PDF">http://www.anms.it/upload/rivistefiles/85.PDF</a>, p. 5, fig. d).</p>

---

**Firma**